

QUESTIONARIO SIMIT SU CONOSCENZE, ATTEGGIAMENTI E PRATICA DEGLI INFETTIVOLOGI NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO

Gentile Collega,

il 9 marzo 2010 il Parlamento italiano ha approvato in via definitiva la legge "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore (legge 15 marzo 2010, N. 38).

La terapia del dolore è l'approccio terapeutico applicato alle forme croniche per il controllo del dolore. Le cure palliative, invece, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sono "un approccio che migliora la qualità della vita dei malati e delle famiglie che si confrontano con i problemi associati a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza, ottenuti grazie all'identificazione precoce e al trattamento del dolore e di altri problemi fisici, psicosociali e spirituali".

Tra i punti fondamentali la legge prevede che i medici devono obbligatoriamente registrare sulla cartella clinica di ogni paziente le caratteristiche del dolore rilevato (dopo appropriata misurazione del dolore stesso) e la somministrazione di farmaci antalgici, con tanto di dosaggi e risultati di sollievo raggiunti. Anche a tale scopo la SIMIT ha istituito il Gruppo di Studio "Cure palliative in Malattie Infettive" con gli obiettivi di fornire un'adeguata informazione su questi temi agli Infettivologi italiani, valutare quanto gli atteggiamenti assistenziali sono in linea con le raccomandazioni esistenti e favorire un'applicazione reale dell'attuale normativa in tema di cure palliative e di terapia del dolore.

L'adesione al Progetto SIMIT "Gestione del dolore cronico" prevede in una prima fase la rilevazione delle conoscenze, degli atteggiamenti e della pratica degli Infettivologi nella gestione del dolore cronico e successivamente un'indagine per la rilevazione della prevalenza del dolore nei Centri Infettivologici Italiani anche alla luce degli obblighi posti dall'attuale normativa.

E' per questo motivo che Ti invitiamo a completare un semplice questionario che ha la finalità di rilevare l'agire pratico degli Infettivologi rispetto la gestione del dolore cronico nei pazienti ricoverati nelle strutture di Malattie Infettive e con il quale intendiamo raccogliere da Te suggerimenti che ci permettano di migliorare concretamente le attività del gruppo di studio "Cure palliative in Malattie Infettive".

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), ti informiamo che le risposte al questionario saranno da noi raccolte e trattate in forma assolutamente anonima. I dati saranno raccolti e trattati con una corretta osservanza della legislazione suddetta per eseguire le opportune analisi statistiche. I risultati dell'indagine saranno diffusi nel corso di un evento formativo SIMIT.

Ti ringraziamo anticipatamente per la Tua collaborazione.

Un caro saluto

QUESTIONARIO SIMIT SU CONOSCENZE, ATTEGGIAMENTI E PRATICA DEGLI INFETTIVOLOGI NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO

Dati personali

Nome struttura _____

Indirizzo _____ Città _____

Ospedaliera Universitaria

Età |__|__| Sesso Maschile Femminile

lavoratore dipendente lavoratore a contratto

Anni di esperienza professionale: Minore di 5 anni Tra 5 e 15 anni Maggiore di 15 anni

Data compilazione |__|__|/|__|__|/|__|__|

Risponda per favore alle seguenti domande (per alcune domande è possibile dare più risposte)

1. Sa dell'esistenza della legge 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore"

NO SI

2. Nel suo Ospedale/Istituto è attivo il Comitato Ospedale senza Dolore?

NO SI.

Se SI, ne fa parte un Infettivologo: NO SI

3. Ha partecipato negli ultimi due anni a corsi di formazione ECM in tema di dolore?

NO SI all'interno del suo Ospedale/Istituto SI all'esterno dell'Ospedale/Istituto

4. Nella sua struttura ci sono infettivologi che hanno una specifica competenza nella terapia del dolore?

NO SI

5. Nel suo Ospedale/Istituto ci sono specialisti non infettivologi che effettuano consulenze di terapia del dolore per la sua struttura?

NO SI

6. Presso la sua struttura è in uso un protocollo (della struttura o dell'Ospedale/Istituto) per il trattamento del dolore cronico?

NO SI

7. Come valuta il dolore?

- Osservazione clinica
- Con strumento di misurazione ad hoc (Scale numeriche o verbali o analogiche-visive, ecc.)
- Con domanda diretta al paziente
- Attraverso sistemi indiretti (p.e. alterazione dei parametri vitali)
- Altro (specificare)_____

8. Quando viene valutato il dolore?

- Quando il paziente lo riferisce
- Al momento della visita
- Ad intervalli regolari dopo l'assunzione di terapia
- Altro (specificare)_____

9. Quante volte al giorno è valutato il dolore?

- Ogni qualvolta è somministrata terapia antalgica
- A discrezione dell'operatore
- A cadenza fissa
- Altro (specificare)_____

10. Quando il paziente dice di avere dolore quali caratteristiche valuta?

- Tipologia
- Topografia
- Cronologia
- Caratteri
- Intensità
- Tutte
- Altro (specificare)_____

11. Chi sottopone a valutazione del dolore?

- Solo i pazienti che lamentano sintomatologia dolorosa
- Tutti i pazienti

12. Nel paziente con dolore cronico la somministrazione della terapia antalgica avviene:

- Ad orario fisso, anche se il paziente non lo richiede
- Solo quando il paziente lo richiede
- Ad orario fisso e ogni volta che il paziente lo richiede

13. Nel dolore cronico di grado severo di recente insorgenza il farmaco che utilizza come prima scelta è:

- Paracetamolo
- FANS/Tramadolo
- Oppioidi
- Altro (specificare)_____

14. All'ingresso del paziente viene effettuata la rilevazione e valutazione del dolore come parametro vitale?

- NO SI

15. Nei pazienti in trattamento antalgico vengono effettuate rilevazioni del dolore giornaliere standardizzate (es. ore 8; ore 20)

- NO SI

16. Dove viene segnalata la presenza o meno di dolore?

- Cartella clinica
- Cartella infermieristica
- Oralmente
- Non viene segnalata
- Altro (specificare)_____

17. Nella sua struttura esiste nella documentazione clinico-infermieristica una scheda specifica di rilevazione e valutazione del dolore?

- NO SI

18. Conosce alcune delle scale di misurazione e valutazione del dolore (es. scala analogico visiva, scala numerica, scala verbale, ecc.)?

- NO SI

Grazie per la collaborazione